

Trinseo valuta chiusura di un impianto in Germania

La produzione di stirene monomero a Böhlen risente degli alti costi energetici e delle ridotte dimensioni, che la rendono non più redditizia.

30 settembre 2022 08:57

Il gruppo statunitense Trinseo torna a confrontarsi con i sindacati tedeschi in merito alla possibile chiusura dell'impianto per la produzione di stirene monomero a Böhlen, in Sassonia, gestito dalla filiale Trinseo Deutschland.



L'unità, forte di una capacità nominale di 300.000 tonnellate annue di stirene (mai completamente sfruttata negli ultimi anni), ha generato perdite per circa 30 milioni di dollari negli ultimi quattro trimestri.

Trinseo aveva già ventilato la possibile chiusura dell'impianto tedesco due anni fa, per poi fare marcia indietro in seguito alla firma di un accordo per la fornitura di materie prime a prezzi più concorrenziali ([leggi articolo](#)).



"Date le attuali prospettive economiche di maggiore inflazione, minore domanda da parte dei clienti e costi energetici elevati, stiamo valutando l'ottimizzazione degli asset in tutto il nostro portafoglio", ha spiegato Frank Bozich, Presidente e CEO di Trinseo. "Il posizionamento, in termini di costi, dell'impianto di Böhlen è messo in discussione dall'attuale contesto dei costi energetici in Europa e dalle dimensioni ridotte, ed è difficile prevedere un significativo miglioramento degli utili nel breve e medio termine - ha poi aggiunto -. Abbiamo quindi deciso di valutare la potenziale chiusura dell'unità. Oltre a una migliore redditività per Trinseo, riteniamo che una chiusura ci aiuterà a raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità per il 2030, poiché Böhlen è uno dei nostri impianti a più alta intensità di carbonio".

Sempre a causa degli alti costi energetici sul mercato europeo, LyondellBasell ha annunciato ieri di voler posticipare il riavvio del cracker per etilene a Berre ([leggi articolo](#)) e, all'inizio di settembre, anche l'italiana Polynt aveva annunciato la sospensione della produzione in alcuni impianti del gruppo ([leggi articolo](#)).

L'allarme sulle ripercussioni del caro-energia sull'industria chimica era stato evidenziato qualche settimana fa dalla federazione europea dell'industria chimica Cefic in una lettera inviata alle autorità UE ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata